

UN PREMIO REGIONALE PER IL CENTRO

“DON ONELIO” DI CANEVA DI TOLMEZZO

di Enrico Pin

Il mondo del lavoro può e deve essere maggiormente inclusivo. È questo in sintesi il messaggio che è emerso dopo la tradizionale giornata dedicata al Premio Regionale Solidarietà. Un evento organizzato dalla Consulta regionale delle associazioni delle persone con disabilità e delle loro famiglie, giunto alla sua 25^a edizione e che quest'anno ha conferito una importante onorificenza anche alla Comunità Piergiorgio, in particolare per la sede di Caneva.

Da Gorizia, sede della manifestazione 2022, è giunto forte il messaggio di riconoscenza e celebrazione di quanti, in modo spesso silenzioso, si adoperano a supporto delle persone con disabilità.

A fare da filo conduttore alla manifestazione è stato il tema del lavoro e dell'inserimento delle persone con disabilità. Un diritto che va garantito a tutti attraverso politiche adeguate, formazione, accessibilità e che

rappresenta un nodo centrale per una reale inclusione dei disabili.

Ne hanno parlato, portando la propria testimonianza, autorevoli esponenti delle istituzioni come l'assessore regionale al lavoro Alessia Rosolen, il sindaco di Gorizia Rodolfo Ziberna, il presidente della Fondazione Carigo Alberto Bergamin assieme al presidente della Consulta Mario Brancati.

Durante la cerimonia sono stati assegnati 24 premi: 20 le targhe ad associazioni, cooperative, centri di comunità, sportivi, volontari, insegnanti e 4 le medaglie d'oro.

Tra le realtà che hanno ricevuto una onorificenza anche la Comunità Piergiorgio ONLUS con particolare riferimento alla sede di Caneva di Tolmezzo, attiva dal 2003. Ecco le motivazioni che riportiamo integralmente:





“Il Comitato di Coordinamento delle Associazioni delle Persone con Disabilità di Udine, si pregia di comunicare che il “Centro Don Onelio” – Comunità Piergiorgio si è distinto per dare una risposta alle necessità di persone adulte con disabilità nella realtà del territorio carnico, promuovendo percorsi funzionali attraverso servizi educativi, assistenziali e riabilitativi per favorire una maggiore autonomia e autodeterminazione possibile.”

Molte le altre targhe che sono state assegnate; per Trieste a Evoseed Srl, Prae Srl e Marina Della Torre, per

Gorizia a Gabriele Grudina, Barbara Greco, Cooperativa sociale “La Collina”, Asd Atlas Football Academy, Martina Vozza e Ilenia Sabidussi, per Pordenone all’Asd K-Ros Over Pasiano, Agrimor Srl e Davide Franceschetti. Infine per Udine a Giuseppe Verzini e alla Società cooperativa sociale “Arte e Libro”.

Quattro come si diceva i riconoscimenti personali elargiti dalla Consulta. La nuotatrice paralimpica Rosanna Brunetti ha saputo coniugare sport, lavoro e solidarietà. Eleonora Oddo, presidente dell’associazione nazionale mutilati e invalidi civili di Gorizia, si è distinta nel lavorare con passione e competenza nella



tutela dei diritti degli invalidi civili. Daniela Dose, giornalista pubblicista e scrittrice di fiabe per bambini, spesso ospite a Pordenonelegge, ha sempre dimostrato con il suo delicato contributo qualità professionali, umane e costante impegno a favore delle persone con disabilità e infine Elvio Sgrazutti si è dedicato senza risparmio al volontariato come presidente dell’Associazione italiana assistenza spastici di Udine.